Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "*Alessandro Manzoni"*

Via delle Rimembranze, 34/36 - 20088 Rosate (Mi) - Tel.02.90848867 - e-mail: miic87600l@istruzione.it

Ai GENITORI
e pc
Ai DOCENTI
della Scuola Secondaria I grado
dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni"
Rosate

Oggetto: Valutazione alunni-Validità anno scolastico

Si rende noto a tutte le famiglie che il D. Lgs. 62/2017 ha introdotto alcune importanti modifiche nella valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

In particolare prevede:

- un giudizio sintetico riguardante il comportamento degli alunni e delle alunne che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Tale giudizio viene redatto secondo gli indicatori e i descrittori deliberati dal collegio docenti
- un giudizio descrittivo dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno, redatto secondo gli indicatori e i descrittori deliberati dal collegio docenti
- una nota separata dal documento di valutazione in cui viene riportato un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno nell'insegnamento della religione cattolica, per chi se ne avvale.

Al fine di facilitare i genitori nella comprensione di tali cambiamenti e nella lettura della scheda di valutazione, vengono pubblicate le griglie di valutazione relative al comportamento, al giudizio globale e al giudizio sintetico della Religione Cattolica.

Nulla è innovato per l'accertamento della validità dell'anno scolastico gli alunni frequentanti la scuola secondaria I grado.

Pertanto, come in precedenza. ai fini della validità dell' anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

PROCESSO FORMATIVO

La nota n. 1865 del 10-10-2017 ricorda che dal corrente anno scolastico per tutti gli alunni della secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

SOCIALIZZAZIONE	Mostra buona disponibilità nel relazionarsi con i compagni e gli insegnanti
	Mostra discreta disponibilità nel relazionarsi con i compagni e gli insegnanti
	Mostra una certa riservatezza nel relazionarsi con i compagni e gli insegnanti
	Mostra poca disponibilità nel relazionarsi con i compagni e gli insegnanti
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Nelle attività scolastiche l'interesse è vivace, la partecipazione attiva
	Nelle attività scolastiche l'interesse è discreto, la partecipazione solitamente attiva
	Nelle attività scolastiche l'interesse è parziale, la partecipazione non sempre attiva
	Nelle attività scolastiche l'interesse e la partecipazione necessitano di continui stimoli
AUTONOMIA	Nello svolgimento delle attività è completamente autonomo e rispetta i tempi di esecuzione
	Nello svolgimento delle attività è abbastanza autonomo e rispetta i tempi di esecuzione
	Nello svolgimento delle attività richiede talvolta conferme da parte dell'insegnante, ma riesce a rispettare i tempi di esecuzione
	Nello svolgimento delle attività ha bisogno di costanti sollecitazioni per portare a termine nei tempi stabiliti quanto proposto
IMPEGNO	Ha dimostrato impegno costante in tutte le attività
	Ha dimostrato impegno discrete in tutte le attività
	L'impegno si è rivelato piuttosto discontinuo
	L'impegno si è rivelato piuttosto discontinuo e superficiale.

COMPORTAMENTO

I seguenti indicatori e descrittori vengono utilizzati per la formulazione relativa al giudizio relativo al comportamento per tutte le classi.

Ottimo	Comportamento formale ineccepibile- comportamento scolastico contrassegnato dal massimo impegno e dal massimo grado di partecipazione all'attività scolastica. Nessuna atto di indisciplina
Distinto	Comportamento formale corretto – comportamento scolastico contrassegnato da buon impegno e da buona partecipazione. Nessun atto di indisciplina
Buono	Comportamento formale corretto – comportamento scolastico contrassegnato da buon impegno, ma con qualche dimenticanza, discreta partecipazione alle attività scolastiche. Nessun atto di indisciplina
Discreto	Comportamento formale vivace, ma senza eccessi e facilmente controllabile; qualche discontinuità nell'impegno scolastico
Sufficiente	Comportamento non sempre corretto e responsabile, frequenti richiami sia alla disciplina formale sia all'impegno scolastico
Insufficiente	Comportamento scorretto e poco responsabile, ripetute mancanze disciplinari e non rispetto delle regole della vita scolastica, mancanza abituale agli impegni scolastici. Presenza del provvedimento disciplinare della sospensione dalle lezioni.

INDICATORI VALUTAZIONE DISCIPLINE

Le singole verifiche sono finalizzate:

- a misurare le conoscenze, le abilità acquisite e i livelli di competenza raggiunti
- a valutare la qualità del metodo di lavoro messo a punto dal singolo ragazzo
- progettare eventuali attività di recupero o potenziamento

Le prove di verifica devono accertare le conoscenze e le abilità raggiunte tenendo conto:

- del livello di partenza
- dei ritmi di apprendimento dell'impegno

- dei progressi in itinere
- dell'eventuale personalizzazione del percorso didattico

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori

10	Obiettivo raggiunto con piena competenza e autonomia (abilità, contenuti, conoscenze)
9	Obiettivo raggiunto con molta sicurezza e autonomia
8	Obiettivo raggiunto con buona sicurezza e autonomia
7	Obiettivo raggiunto con discreta sicurezza e autonomia o in modo più che accettabile
6	Obiettivo raggiunto con sufficiente sicurezza e con parziale autonomia o in modo accettabile
5	Obiettivo raggiunto in modo parziale/difficoltà incertezza
4	Obiettivo NON raggiunto/molte difficoltà

INDICATORI E DESCRITTORI IRC/AR

La valutazione delle prove nell'insegnamento della religione viene espressa utilizzando giudizi (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) e non voti numerici. I criteri sono i seguenti:

GIUDIZIO	*INTERESSE-PARTECIPAZIONE*	*APPRENDIMENTI CONSEGUITI*
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non presenta interesse e partecipazione al dialogo educativo.	Possiede pochissime conoscenze/contenuti e non è in grado di utilizzarle in modo adeguato.
SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra saltuariamente attenzione e interesse alla disciplina. Partecipa solo se sollecitato/a.	Ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare non sempre in modo appropriato e autonomo.
DISCRETO	L'alunno/a mostra un interesse, anche se incostante. La sua partecipazione al dialogo educativo spesso risulta selettiva.	Ha acquisito la maggior parte dei contenuti e li sa applicare abbastanza correttamente.
BUONO	L'alunno/a mostra costante interesse e partecipazione al dialogo educativo.	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di riutilizzarli correttamente.
DISTINTO	L'alunno/a mostra interesse e partecipa in modo costante ed originale al dialogo educativo.	E' in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in modo approfondito e corretto.
OTTIMO	L'alunno/a mostra interesse e partecipazione sempre propositivi e di stimolo per l'intera classe.	Padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed anche interdisciplinare.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Bonecchi
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993